



NATALE E'...



Il Natale brillava nell'aria e anche nella scuola "San Giovanni Bosco" di Trentola Ducenta, con la festa che si è svolta nei locali della

scuola il 19 dicembre. La manifestazione ci ha reso protagonisti con poesie, canti, balli e recitazioni. Il Natale è principalmente un momento di riflessione per le persone meno fortunate, questo grazie anche alle associazioni come l'UNICEF che da sempre combatte per i diritti dei bambini. Molti sono stati momenti ricchi di emozioni. Le poesie declamate e scritte dagli alunni stessi; I canti con assoli di armonica perfettamente diretti dal maestro prof. Virgilio; La recitazione dove si sono cimentati piccoli grandi attori; e balli per rallegrare la serata. Grandi ringraziamenti al presidente Di Martino, che ha permesso questa festa; alla presidente UNICEF Caserta,

Prof.ssa Cecilia Amodio e un ringraziamento speciale a tutti i docenti per l'impegno



profuso. Per concludere la serata le canzoni napoletane cantate dal grande tenore e nostro professore Carmine De Domenico.

L'atmosfera del Natale è sempre stata e sarà una delle più magiche e attese dell'anno.



ALLA SAN GIOVANNI BOSCO CLASSI 2.0: INNOVAZIONE TECNOLOGICA DECENNALE

Già nell' anno scolastico 2008/2009 la San Giovanni Bosco iniziava la sperimentazione delle classi 2.0. Visto l' immediato e positivo impulso dato all' innovazione didattica della suddetta sperimentazione la scuola si è subito dotata di due classi 2.0 itineranti, costituite da due stazioni mobili di ricarica per tablet android ed IOS. Nel corso di questo decennio durante il quale la San Giovanni Bosco ha disposto e costantemente utilizzato supporti tecnologici ed applicazioni 2.0 è riuscita a realizzare, con successo, una nuova modalità di costruzione e gestione della conoscenza, superando il confine tra teoria e pratica. Per il corretto utilizzo delle classi 2.0 itineranti e non, la scuola organizza frequenti corsi di aggiornamento per docenti e lezioni curriculari per gli alunni. I percorsi per gli alunni sono inoltre finalizzati al conseguimento del Passaporto Europeo d' Informatica (EIPASS)

J'ACCUSE "Processo in difesa della Madre Terra"



In linea con i percorsi curriculari del PTOF "E' questione di legalità", "Io ho cura", "Sostenibilità ed etica ambientale" e a conclusione del progetto extracurricolare "Cittadinanza globale", in data 10 dicembre 2019, in occasione della Giornata mondiale dei diritti umani, nell'aula magna della Scuola Secondaria di primo grado "San Giovanni Bosco" di Trentola Ducenta, una rappresentanza degli alunni delle classi terze ha voluto celebrare la memoria della proclamazione della Dichiarazione universale dei diritti umani, documento principe per il riconoscimento della dignità e della libertà della persona, con la messa in scena di un testo inedito "J'accuse. Processo in difesa della Madre Terra", nato dall'idea di un progetto di collaborazione e scambio socio culturale tra docenti e alunni del Liceo Scientifico di Trentola Ducenta, partner di rete "Educare alla legalità", e della Don Bosco. L'evento ha visto la partecipazione attiva di numerosi genitori, testimoni della presa di coscienza dei loro figli ad una tematica di grande rilevanza. Il progetto si inserisce nel tema multidisciplinare sostenibilità ed etica ambientale in risposta alla rete sociale integrata per potenziare i valori della cittadinanza attiva e le competenze non cognitive. E' un atto d'accusa



che pone al centro i diritti di Madre Terra, offesi, umiliati, traditi dall'arroganza di figli non più benevoli, bensì "inquinatori capitalisti", noncuranti delle condizioni devastanti in cui versa il Pianeta per l'eccessivo sfruttamento. Ecco allora che la Natura fa la sua comparsa in scena logora, consunta, claudicante con un monologo che tocca e spezza le corde dell'anima, con una umanità più vera e profonda di quella propria dell'essere umano, che attanaglia e fa riflettere come mai prima. Un testo che invita a ripensare il nostro stile di vita e i legami che uniscono la specie umana all'ambiente, che richiede un'indagine approfondita e una presa di coscienza su temi universali come l'acqua, la convivenza delle specie, la plastica, i sistemi di produzione, l'utilizzo intelligente delle risorse e dell'energia sostenibile. Come ricucire, dunque, il rapporto tra uomo e natura, restituendole quanto in questi secoli le è stato sottratto? "Educare allo sviluppo sostenibile", questo è il messaggio che i nostri alunni, i nostri docenti, la nostra scuola intendono trasmettere a chi è pronto a ricevere attivando comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente. Una scuola attiva e coinvolta nell'educazione ambientale, che riflette e agisce sugli obiettivi dell'Agenda 2030, è un motore determinante per indirizzare la collettività verso un futuro sostenibile. "J'accuse" è, pertanto, un invito alla riflessione, ma anche all'azione concreta. "Alziamoci in piedi e agiamo attivamente nei confronti di ciò che, ogni giorno e nei modi più disparati, minaccia quelli che sono principi fondamentali e irrinunciabili del nostro essere umani" parafrasando i nostri alunni.

“Il coraggio di amare l'altro” Potenziare i valori della cittadinanza attiva e la logica della rete sociale



Il coraggio di amare l'altro, esperienza altamente significativa vissuta il 18 dicembre 2019, è un'azione di SERVICE LEARNING con-

templata nei progetti curricolari/ extracurricolari del PTOF *Io ho cura, E' questione di legalità, Parlamento studentesco, Scuolaperlapace* finalizzata a potenziare i valori della cittadinanza attiva e le competenze non cognitive nonché implementare la logica della rete sociale integrata. Partendo dalla convinzione che la cittadinanza non sia soltanto un contenuto da trasmettere, gli studenti, affiancati dalle famiglie, dalle docenti Angelalina Tartaglione e Rosetta Spina, dal mondo produttivo, dal Terzo Settore e dal volontariato hanno compiuto concrete azioni solidali nei confronti della Caritas diocesana di Aversa, partner della rete “Educare alla legalità a scuola”. Ad accogliere le componenti scolastiche sua eccellenza Mons. Angelo Spinillo, il Direttore dell'ufficio Caritas Sac. Carmine Schiavone, i volontari. Gli studenti, protagonisti in tutte le fasi delle azioni, dalla rilevazione dei bisogni, alla progettazione degli interventi, alle azioni messe in campo hanno creato un solido legame tra scuola e comunità sociale. L'azione solidale, vissuta in contesti informali, ha permesso loro di imparare nuove conoscenze e sviluppare competenze per la vita, il lavoro, la partecipazione cittadina. Gli studenti, afferma il Dirigente scolastico Michele Di Martino, imparano da ciò che ci vedono fare e da quanto aiutiamo gli altri a metterlo in campo. Se, da un lato, la scuola è una risorsa per il territorio e un'occasione di sviluppo, dal momento che interviene

direttamente con la propria azione educativa nella formazione dei futuri cittadini, dall'altro il territorio, nella sua completezza, può fornire

sostegno e stimoli utilissimi, considerandola un proprio patrimonio da preservare e sostenere ulteriormente. Sviluppare solidarietà intelligenti può essere la strada verso un mondo migliore, verso un'educazione olistica, inclusiva, di qualità. Immensa la commozione dei genitori.

CONVEGNO “Bullismo” “Una scuola inclusiva è...una scuola per tutti”



In ottemperanza agli obiettivi prefissati dalla nostra Istituzione scolastica, condivisi con la comunità territoriale, ed inoltre in logica connessione con il progetto

del PTOF, il 10 dicembre 2019 è stato concretizzato il convegno “Bullismo. Uno squarcio nel cuore” con il supporto efficace e saliente della Associazione *La matrioska* e del Comune di Trentola Ducenta, partner della rete “Una scuola inclusiva è...una scuola per tutti”. La dott.ssa Mariella Bove ha affrontato il fenomeno sempre più dilagante del bullismo, analizzandone le cause e le sue manifestazioni non solo in ambito scolastico ma più in generale come fenomeno della società contemporanea, sottolineando l'importanza di cogliere quei segnali di disagio relazionale sia nella fascia dell'età evolutiva-adolescenziale che nell'età adulta. Numerosi i quesiti posti delle famiglie e dai discenti ai quali la Psicologa, il Dirigente Scolastico, le rappresentanza dell'Ente locale hanno risposto con tempestive e meticolose dissertazioni. Una significativa iniziativa formativa che ha posto l'accento sull'importanza di ri-costruire su nuove basi etiche i rapporti tra individui, con una particolare attenzione all'ambito educativo.



SE QUESTA È UNA DONNA



In data 25 novembre 2019, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne,

la Scuola Secondaria di primo grado "San Giovanni Bosco" di Trentola Ducenta, ha celebrato la ricorrenza con l'attuazione di un progetto in linea con il percorso curriculare del PTOF "E' questione di legalità", indirizzato al potenziamento delle competenze sociali, civiche e non cognitive. Particolarmente coinvolgente si è rivelato il laboratorio di riflessione e ricerca sul tema del femminicidio, che ha visto protagonisti attivi gli studenti delle classi terze riuniti nell'aula magna della Don Bosco. Ragazze e ragazzi, in un incontro corale, hanno sapientemente riflettuto sui dati statistici che ci restituiscono ogni anno a livello nazionale e mondiale numeri allarmanti di omicidi con vittime femminili. Tutti vestiti di nero con un fiocco rosso, hanno condiviso i risultati della loro attività con un reading di storie, riflessioni critiche, momenti di drammatizzazione e visione di video. Sullo sfondo dell'aula magna cartelloni e installazioni artistiche con le immancabili "scarpe rosse" ormai simbolo contro la violenza sulle donne. Risultati del tipo dimostrano che urgo-



no più che mai interventi culturali finalizzati ad abbattere la violenza di genere e la scuola, in questo caso, ha una funzione edu-

cativa cruciale. E' necessario che i giovani maturino una presa di coscienza sul fenomeno sin dall'inizio del loro percorso



formativo affinché possano interiorizzarlo e in seguito, crescendo, ritrovarlo all'interno del loro bagaglio culturale. E' la consapevolezza della propria identità, dello scarto tra il voler e il dover essere, tra la libera espressione di sé e le aspettative sociali, familiari, relazionali, il terreno su cui può agire il cambiamento della relazione tra i generi. Diventa allora necessario sollecitare un lavoro di riflessione e autoriflessione, creare momenti dove ragazze e ragazzi possano raccontarsi a partire dai loro vissuti e dalle loro esperienze. Le 'life skills', le competenze della vita e della relazione si apprendono non dal discorso, ma dalla rielaborazione dell'esperienza - poiché solo essa riconduce a sé la responsabilità dei propri gesti e delle proprie parole - e dal confronto con l'esperienza 'altra' - scoprendola ed accettandola nei suoi gesti e nelle sue parole. E' nei luoghi della quotidianità, dell'esperienza, della relazione incarnata che i diritti umani acquisiscono valore e significato, è dall'abitare consapevolmente questi luoghi che si fa esercizio di democrazia e legalità, le cui condizioni si danno se si ha la possibilità di esistere senza che l'altro sia negato nel suo diritto all'esistenza. E i ragazzi della Don Bosco lo colgono, lo intuiscono e se ne fanno, a loro volta, portatori "sani" presso i coetanei.



GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Insediamiento parlamento studentesco

È la nostra terra... SIA TERRA DI PACE
 PROFETI NELLA NOSTRA TERRA
 COMPAGNI DI STRADA

insediamento del
 Parlamento
 Studentesco
 Territoriale

Insediamiento Parlamento studentesco Il giorno 7 Novembre 2019, su convocazione del Dirigente scolastico dott. Michele Di Martino, sono stati riuniti in biblioteca i rappresentanti di tutte le classi al fine di procedere all'elezione del Presidente del Parlamento di istituto e del Vicepresidente. Gli studenti hanno proposto le loro candidature esponendo appropriate e profonde motivazioni. E' stato costituito il seggio elettorale composto dal Dirigente scolastico, dai proff. Gennaro Vicario e Angelalina Tartaglione. Dallo spoglio delle schede è risultato eletto Presidente Marino Maria Francesca, Vicepresidente Mariniello Francesca. Subito dopo il Dirigente scolastico ha condiviso con la platea i regolamenti e le funzioni significative dell'assemblea di classe degli studenti, del coordinamento di corso degli studenti, del Parlamento studentesco d'Istituto, del Parlamento studentesco territoriale. Prima di sciogliere l'assemblea la Referente del progetto curricolare e extracurricolare ha innestato i primi germogli delle azioni da intraprendere in collegamento con i partner del Patto territoriale "A piccoli passi" nonché con le componenti delle reti, finalizzate al potenziamento delle competenze sociali e civiche e delle Non cognitive skills-character.

Il Parlamento Studentesco in contesto informale



Dal Parlamento Studentesco di Istituto alle Assemblee Studentesche. Una verticalizzazione esperienziale in contesto informale. Giovedì 28 ottobre 2019, i componenti del neo eletto Parlamento Studentesco della San Giovanni Bosco, accompagnati dalla Prof.ssa Angelalina Tartaglione, si sono recati presso la sede del Liceo Scientifico di Trentola Ducenta, partner della rete "Una scuola inclusiva è...una scuola per tutti" per prender parte all'Assemblea d'Istituto. La partecipazione studentesca è un'occasione per tutti gli studenti delle Istituzioni Scolastiche di mettere in pratica quotidianamente principi che sono alla base dell'insegnamento di cittadinanza e costituzione, valorizzare la partecipazione e l'attività associativa come forma di espressione e di rappresentanza autonoma e complementare a quella istituzionale; permette altresì ai discenti di mettersi in gioco, ampliando i propri orizzonti e completando la formazione offerta dalla scuola attraverso l'acquisizione di nuove competenze trasversali. I nostri alunni, calorosamente accolti dalla Partecipazione Studentesca della scuola partner, hanno potuto sperimentare le modalità e le finalità organizzative realizzate in un Istituto superiore. Una verticalizzazione di attività esperienziali altamente rilevante, finalizzata al potenziamento delle competenze non cognitive nonché alla implementazione della logica della rete sociale integrata. Pregnante e coinvolgente l'intervento del Prof. di Filosofia Lorenzo De Stefano, il quale ha catturato l'attenzione dei nostri ragazzi, rendendoli protagonisti di un'analisi storica del concetto di "democrazia" e di "assemblea". Rientrati in sede, Marino Mariafrancesca, Presidente del nostro Parlamento, ha subito attivato la richiesta di effettuare le giornate dello studente, al fine di contribuire alla solidarietà UNICEF. Immediato il consenso del D.S. Michele Di Martino che, da oltre 5 anni, ripone profonda fiducia nel Comitato studentesco "Noi... il vostro futuro"



GIORNATE CON GIANCARLO: la classe 3B ha vinto il prestigioso "Premio Giancarlo Siani" "Premio Giancarlo Siani",



La classe 3B del nostro Istituto, coordinata dalla prof.sa di Italiano Cristiana Anna Adesso, ha vinto il prestigioso "Premio Giancarlo Siani", partecipando ad un concorso di scrittura creativa consistente nell'indirizzare significative lettere al famoso giornalista napoletano, ucciso dalla camorra il 23 settembre 1985. Abbiamo pensato di rivolgere qualche domanda ad alcuni alunni della classe per esprimere al meglio la loro esperienza.



Salve ragazzi e complimenti a tutta la classe! In cosa consiste il Premio Giancarlo Siani?

Tresy Russo: «Il Premio Giancarlo Siani è promosso dalla

Fondazione Polis per le vittime innocenti della criminalità e i beni confiscati, dalla Regione Campania, dall'Ordine dei Giornalisti Campani, dall'Università Suor Orsola Benincasa e dal quotidiano "Il Mattino". Viene conferito ad autori impegnati sul versante della legalità e poi alle scuole che partecipano all'iniziativa delle "lettere a Giancarlo"».

Abbiamo il dovere di ricordare personaggi come Giancarlo Siani, uno dei tanti martiri della libertà di parola e della legalità. Come avete deciso di partecipare al Premio Siani?

Mario Di Franco: «La nostra avventura è iniziata l'anno scorso, quando la nostra Professoressa di Italiano Cristiana Anna Adesso ci ha chiesto di cimentarci in un'esperienza di scrittura creativa per partecipare ad un'importante iniziativa e conoscere il coraggioso giornalista napoletano. Così ci siamo documentati, abbiamo letto vari articoli, abbiamo visto il film "Fortapasc" e siamo tutti rimasti molto colpiti dalla personalità di Siani».

Raffaella Martucci: «L'iniziativa consisteva nello scrivere delle lettere immaginarie a Giancarlo. Ciascuno di noi ha scritto la propria lettera, a partire dalle quali la professoressa ci ha coinvolto in un esperimento di scrittura creativa "collettiva"».

Sappiamo che la vostra lettera è scritta dal punto di vista di un personaggio un po' particolare, è vero?

Paola Di Caprio: «Sì, ma è meglio non dirlo per non perdere l'effetto sorpresa che abbiamo creato! Possiamo dirvi che è una "lettera d'amore", ma abbiamo inserito anche un passaggio in cui Giancarlo va in una scuola e parla con gli studenti di legalità, coraggio, libertà di parola».

Ok non sveliamo troppi particolari! Ma dove possiamo leggere la vostra lettera a Giancarlo?
Rosa Baldascino: «Tutte le lettere a Giancarlo, scritte dalle scuole vincitrici, verranno pubblicate in un volume curato dalla Fondazione Polis dal titolo "Caro Giancarlo". Però il quotidiano "Il Mattino" ha pubblicato sul suo sito le lettere ed è stata una bella soddisfazione vedere anche la nostra!»

Come si è svolta la premiazione? È stata una mattinata emozionante?

Alessandra Stabile: «Tantissimo! L'emozione è iniziata quando il nostro Preside è venuto in classe insieme alla professoressa ad annunciarci che avevamo vinto il Premio! La premiazione si è svolta al PAN di Napoli il 23 settembre, anniversario della morte di Giancarlo. È stata un'importante manifestazione con tante scuole, tanti giornalisti, tanti parenti di vittime innocenti e molte personalità illustri. Siamo stati premiati per primi, hanno recitato un piccolo brano della nostra lettera e la targa ci è stata consegnata dal fratello di Giancarlo Siani. Dopo abbiamo potuto visitare la Sala della Mehari, che è stata inaugurata quella mattina al PAN di Napoli, una bellissima sala dove sarà sempre esposta la famosa macchina verde di Giancarlo e piena di bellissime sue foto».

Ancora complimenti alla classe 3B e alla prof.sa Adesso. Ci salutiamo con una frase di Giancarlo Siani?

Salvatore Zacaria: «Certamente! "Puoi cadere migliaia di volte nella vita, ma se sei realmente libero nei pensieri, non lo farai mai in ginocchio ma sempre in piedi"».



30 anni dalla caduta del muro di Berlino

Trent'anni fa, il 9 novembre 1989, cadeva il Muro di Berlino, simbolo funesto della Guerra Fredda e della divisione dell'Europa e del mondo.

Gli allievi della nostra scuola, in seno ai progetti curriculari *Io ho cura*, *E' questione di legalità* ed al progetto extracurricolare *Scuola-perlapace*, indirizzati al potenziamento delle competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti, in collaborazione con il Liceo Scientifico di Trentola Ducenta, partner della rete di legalità "Educare alla legalità a scuola", hanno rea-



lizzato il convegno "Don't be another brick in the wall" al fine di condividere con i rappresentanti del Parlamento studentesco, i genitori, l'Ente locale i prodotti multimediali realizzati ed aprire un dibattito "Muri di ieri e di oggi", ricordando che il Parlamento italiano ha proclamato il 9 novembre "Giornata della libertà" contro ogni oppressione e totalitarismo. Sapientemente e con grande creatività gli studenti hanno messo in correlazione i muri di oggi e le problematiche dell'Agenda 2030: dall'impoverimento al cambiamento climatico, al dramma della disoccupazione o del lavoro schiavo, alle guerre, alle migrazioni, alla povertà educativa, all'esclusione sociale, alla diffusione dell'ideologia della competizione spietata, alla cancellazione del "noi" e alla sua sostituzione con un "io" spietato.

...I muri di oggi sono tra le persone, i quartieri, i paesi e i popoli.

I più vergognosi separano i ricchi dai poveri.

I più impenetrabili si moltiplicano nelle menti e nei cuori.

Sono muri diversi, visibili e invisibili. Ma la loro relazione è inti-



ma.

Gli uni edificano e s'intrecciano con gli altri. Fino a diventare uno dei problemi più grandi dei nostri giorni...

Forum dei genitori Una scuola aperta al territorio

Il Dirigente scolastico dott. Michele Di Martino ha convocato per il giorno 7 Novembre 2019 alle ore 16,00 tutti i genitori rappre-



sentanti di classe al fine di rinnovare il Forum dei genitori, un organismo consultivo teso alla valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio, orientata alla promozione integrale della persona in età evolutiva. Il Forum dei genitori, affiancato dal Parlamento studentesco di istituto e dai Partner di rete, vuole concorrere al successo educativo/formativo degli studenti ed all'attuazione dell'obiettivo di processo "INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE" mediante Una piazza ideale. Constatata la presenza di oltre il 70% degli aventi diritto al voto, il Dirigente scolastico, condivise con i presenti le alte finalità del detto organismo, ha costituito il seggio elettorale e provveduto alle votazioni a scrutinio segreto.

Dallo spoglio effettuato sono risultati eletti in qualità di Presidente dell'assemblea la sig.ra Ivana Flaminio e quale vicepresidente la sig.ra Diana Alfonsina. Di poi sono stati snocciolati tutti i punti all'ordine del giorno ed approvato il regolamento del Forum. Momento conclusivo è stato l'affiancamento emozionante del Presidente del Forum dei genitori al Presidente del Parlamento studentesco. Un binomio vincente che supporterà efficacemente le azioni formative della comunità scolastica.

VIII CONCORSO DI POESIA INTERNAZIONALE "Pensieri di...versi"

Ancora un importante successo per i ragazzi del nostro Istituto che questa volta si sono distinti nel



Concorso Internazionale di Poesia "Pensieri di...versi" indetto dal Polo Liceale "N. Jommelli" di Aversa, con il patrocinio della Regione Campania, della Provincia di Caserta e del Comune di Aversa. Il 14 dicembre 2019, gli alunni Fabrizio Puca della classe III C e Alessandro Lama della classe II G sono stati invitati presso l'aula magna del Liceo Jommelli per la cerimonia di premiazione, insieme ai famigliari e alle professoresse Cinzia Privitera e Fortuna Visone che hanno curato la partecipazione al concorso. I ragazzi, vincitori della categoria "Poeti in erba", rivolta agli studenti della scuola secondaria di primo grado, dopo aver declamato le proprie poesie di fronte ad un folto pubblico, sono stati premiati dalla Giuria con una coppa. La poesia di Puca "I Quartieri Spagnoli" descrive una zona di Napoli e nasce dal progetto curricolare "Le voci della Sirena" che prevede di dedicare un'ora a settimana allo studio di testi poetici, in prosa e teatrali di autori partenopei. Lama, invece, ha composto una toccante poesia in vernacolo dedicata alla propria madre.



La Scuola S. Giovanni Bosco ha aderito e sostenuto il messaggio del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca della Repubblica Italiana Lorenzo Fioramonti di Fridays for Future, movimento di giovani che vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sul

tema del riscaldamento globale e sollecita il rispetto degli impegni assunti dai Paesi con l'Accordo di Parigi della COP21 dell' UNFCCC per contrastare il cambiamento climatico. Come segno concreto e tangibile del nostro impegno sul tema del riscaldamento globale nel PTOF della scuola è stato inserito uno specifico percorso curricolare trasversale, perché le azioni non siano legate allo sporadico evento ma diventino il leitmotiv concreto della vita quotidiana della comunità scolastica. Gli studenti, sollecitati dal Dirigente scolastico e dai docenti, hanno condotto nelle classi iniziative di apprezzabile spessore: dalla costruzione di strumenti musicali con materiale di risulta allo studio dell'Accordo di Parigi. Inoltre la scuola sta rafforzando le intese con gli Enti pubblici e privati che conducono iniziative evidenti sullo sviluppo sostenibile.



Il 21 novembre è la festa dell'albero, per l'occasione le classi prime hanno realizzato power point in cui hanno

illustrato i problemi relativi allo spreco eccessivo della carta e all'aumento del disboscamento. Do-

podiché i rappresentanti degli alunni delle classi prime si sono recati nelle classi terze e nelle classi seconde per presentare i loro lavori al fine di stimolare la discussione sull'argomento.

Questa attività è stata davvero interessante, perché **NON DOBBIAMO DIMENTICARE CHE NON BISOGNA DISTRUGGERE IL VERDE DEL NOSTRO PIANETA**, che gli alberi hanno importanza per tutti perché forniscono ossigeno, legname, e riparo e cibo agli animali; un albero ci dona molto, ma spesso ciò non viene ricambiato dall'uomo.



Come suggerito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero degli Affari Esteri, la "San Giovanni Bosco" ha celebrato la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, dedicando l'attività didattica al tema di quest'anno: Le nostre azioni sono il nostro futuro. Un'alimentazione sana per un mondo fame zero. Il libro di attività proposto dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura è stato uno strumento utile per approfondire il tema della Giornata. Per questa occasione gli alunni delle classi prime e seconde, guidati dalle docenti referenti del progetto "Alimentati con Buonsenso" professoressa Nuovanno Giuseppa e D'Alessandro Maria, hanno approfondito tematiche relative ad alcuni "Obiettivi per uno sviluppo sostenibile" (Agenda 2030): Fame zero - Povertà zero - Salute e benessere - Istruzione di qualità - Acqua pulita e igiene - Ridurre le disuguaglianze - Consumo e produzioni responsabili - Agire per il clima - sottolineando le azioni necessarie per riprendere il cammino verso un mondo fame zero: Non sprecare l'acqua, Diversificare la dieta, Acquistare solo quello che serve, Rispettare l'ambiente, Non sprecare il cibo, Leggere le etichette, Riutilizzare gli avanzi, Comprare a km zero, Seguire una dieta più sana e sostenibile, Alimentarsi in modo sano a scuola e in famiglia, creando delle slide che hanno contribuito alla realizzazione di un unico lavoro multimediale, frutto di un lavoro cooperativo e condiviso che è stato presentato dagli stessi alunni durante la manifestazione che si è tenuta il giorno 30/10/2019 presso la biblioteca della scuola. Gli alunni delle diverse classi si sono, inoltre impegnati come "Cittadini Fame Zero" a perseguire tali obiettivi, a dare la loro testimonianza e a fare la loro parte per sconfiggere la fame nel mondo. Alla manifestazione hanno preso parte gli

alunni, i genitori degli alunni, i docenti, il Dirigente Scolastico dottor Michele di Martino, il vicepresidente professor Gennaro Vicario, la dottoressa Coviello Nicolina, nutrizionista. La dottoressa Coviello ha in modo sapiente e coinvolgente sottolineato il legame salute - alimentazione dando suggerimenti sulle buone pratiche del mangiare e del vivere in modo salutare. Dibattiti e domande inerenti all'alimentazione hanno reso la giornata un'occasione importante per promuovere a livello territoriale argomenti di interesse per l'intera comunità come sancito dalla rete territoriale "Tre esse e dal patto territoriale "A piccoli passi". L'attività progettuale è stata interessante e formativa per vari motivi: gli alunni hanno compreso che il diritto al cibo è un diritto umano basilare e l'importanza di uno stile di vita corretto e di una dieta equilibrata. Inoltre l'attività ha voluto lanciare un messaggio di speranza ed incoraggiare tutti, grandi e piccoli a passare all'azione, ognuno con le proprie forze e secondo le proprie possibilità per raggiungere l'obiettivo Fame zero. Queste manifestazioni sono in linea con quanto previsto dall' art. 1 della legge 207/2015 che prevede l'apertura delle scuole al territorio, nonché la promozione di attività connesse al benessere psicofisico degli allievi, tra cui quelle relative ad una sana e corretta alimentazione e alla promozione di competenze sociali e civiche. Ringraziamo gli alunni, " i veri protagonisti", i docenti tutti per l'interesse e l'entusiasmo manifestato, i genitori che sono intervenuti al convegno e soprattutto un ringraziamento speciale va al Dirigente Scolastico che rende possibile la realizzazione di attività progettuali che offrono opportunità educative adeguate ai bisogni di tutti gli alunni.





Cambridge Assessment English

Authorised Exam Centre

Il nostro Istituto, da diversi anni si occupa di certificazioni linguistiche, perchè sensibile alle esigenze che provengono da una società in continuo divenire. A partire dall'anno scolastico in corso, con la collaborazione dei docenti di lingua inglese, sarà attuato un progetto di potenziamento linguistico che offrirà agli alunni delle classi prime e seconde, l'opportunità di frequentare dei corsi mirati non solo a consolidare e migliorare la loro competenza comunicativa, ma anche a confrontarsi in chiave dialettica con la cultura anglosassone. L'esigenza di attivare questi percorsi per il conseguimento della certificazione Cambridge nasce dopo attenta analisi dei risultati della prova INVALSI, infatti il progetto mira non solo alla certificazione esterna, ma soprattutto all'innalzamento del livello della nostra scuola per quanto riguarda le competenze linguistiche, il possesso di tali competenze è anche oggetto delle prove INVALSI.

Cambridge Assessment English è parte della prestigiosa University of Cambridge e si occupa di certificazioni di lingua inglese per studenti e docenti. Le docenti di lingua inglese hanno partecipato ad un incontro di formazione con la referente di zona; durante il meeting si è sottolineata l'importanza di una certificazione delle competenze linguistiche che permette di ottenere crediti trasparenti e spendibili all'interno del sistema scolastico e in ambito lavorativo, in una prospettiva di mobilità europea e internazionale. Il corso si svolgerà in orario pomeridiano a partire dal 15/01/2020, la formazione in lingua inglese sarà sviluppata in chiave innovativa e stimolante. Gli alunni sono stati selezionati attraverso un test che si è svolto il giorno 10/12/2019, volto a verificare il livello di partenza di ognuno. Gli alunni si sono mostrati interessati e entusiasti, hanno compreso l'alto valore formativo delle certificazioni linguistiche. Gli esami sono conformi al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue ed

esaminano le cinque abilità linguistiche – Lettura, Scrittura, Ascolto, Conversazione e Interazione; valutano la capacità dei candidati di comunicare in inglese in situazioni di vita reale. Le certificazioni Cambridge Assessment English, riconosciute in tutto il mondo da oltre 20.000 organizzazioni, rappresentano un passaporto per il futuro degli studenti. La nostra offerta prevede la preparazione degli esami Cambridge ESOL che potranno essere sostenuti dagli alunni nel mese di giugno 2020.

“Libriamoci: giornate di promozione della lettura”

LIBRIAMOCI!
Libera la lettura nelle scuole!



Dall'11 al 16 novembre c'è stata la settimana della lettura in tutte le scuole d'Italia. Il progetto è stato organizzato dal Ministero dell'Istruzione per cercare di stimolare i ragazzi a leggere. Anche la nostra scuola ha aderito a questa iniziativa e durante le attività scolastiche sono state svolte iniziative di lettura ad alta voce per sostenere tra gli alunni la passione di interpretare racconti e storie avvincenti. I temi dell'edizione di quest'anno sono due: il primo, “Gianni Rodari: il gioco delle parole, tra suoni e colori” per ricordare il prossimo centenario della nascita che verrà celebrato nel 2020, mentre il secondo, “Noi salveremo il pianeta”, è un chiaro riferimento all'attualità e al ruolo decisivo delle nuove generazioni nella lotta ai cambiamenti climatici. Gli alunni della San Giovanni Bosco hanno aderito a questa iniziativa con entusiasmo, realizzando cartelloni, leggendo alcuni passi tratti dal loro libro del cuore e approfondendo la tematica riguardante l'ambiente.

Festa dei Nonni

“Nonni, campioni ...anche di riciclo e di risparmio!”



Anche quest'anno, in occasione della Festa dei Nonni, la nostra scuola, "San Giovanni Bosco" di Trentola, ha celebrato e ringraziato i membri più preziosi e insostituibili delle nostre famiglie. La cerimonia si è svolta alla presenza delle nonne, che hanno offerto agli ospiti assaggi dei loro gustosi preparati, dei nonni, del Dirigente, dott. Michele Di Martino e del Dirigente dell'Istituto Alberghiero di Aversa, Nicola Buonocore. La data di questa ricorrenza, il 2 ottobre, non è stata scelta a caso: proprio il 2 ottobre la Chiesa, infatti, ricorda gli angeli. E cosa sono i nostri nonni per noi, se angeli in carne ed ossa? Ma quante virtù hanno i nonni? Proprio tante! E non solo quelle che conosciamo (sono saggi, forniscono un valido sostegno alle famiglie dei figli e un aiuto nell'educazione dei nipoti...). Quest'anno, poi, abbiamo ricordato che essi sono anche campioni di riciclo e di risparmio, perché sono molto più attenti dei giovani all'ecologia e all'ambiente: lì dove ci sono i nonni, infatti, aumenta notevolmente l'attenzione proprio per il riciclo e per il risparmio. Per esempio, nelle famiglie in cui vive un nonno il risparmio energetico è notevole, ed aumenta ulteriormente se i nonni si occupano anche dei nipoti andando a prenderli a scuola e stando a casa con loro. Le nonne, poi, sono bravissime a risparmiare e a riciclare in cucina: con gli avanzi preparano dei piatti deliziosi, con un taglio notevole sulla spesa alimentare. Insomma, avere dei nonni, per i nipoti, è un'instimabile fortuna, poiché



vuol dire avere la possibilità di arricchire le loro vite con esperienze affettive e di crescita neanche lontanamente paragonabili a quelle vissute con i genitori o

coetanei; ma fare dono di questa fortuna tutti i giorni, per i nonni, non è sempre così facile. Sicuramente, svolgere il mestiere del nonno, o della nonna, è un compito impegnativo, faticoso e complesso: non sono poche, infatti, le energie richieste ai nonni. Il nonno è qualcuno che sa essere un po' genitore, un po' insegnante e un po' il tuo migliore amico; è una persona alquanto singolare, poiché è un adulto, ma anche un antico bambino. Il suo mestiere richiede tanta versatilità: un nonno ha, infatti, il compito di accudire ed educare, ma, all'occorrenza, deve saper essere anche un allegro infermiere, un creativo baby-sitter e un fantasioso cantastorie. Chi ha avuto dei nonni sa che sono una deliziosa miscela di risate, atti premurosi e storie meravigliose. Inoltre, nella casa dei nonni la cucina è sempre aperta ed è permesso giocare con qualunque cosa e l'ora di andare a letto è sempre negoziabile. I nonni sanno ricostruire giochi e dispensano buonumore, sanno ricucire grembiuli e cuori spezzati, sanno ascoltare e consolare, e danno aiuto con saggezza ed esperienza nel momento del bisogno. Essi hanno sempre un'inesauribile pazienza, raccontano tante filastrocche e nella loro casa c'è sicuramente una dispensa ricca di cose buone. I nonni sono i custodi della storia degli eventi che hanno segnato la vita della famiglia e di ricette quasi secolari che, però, si rifiuteranno sempre di mettere per iscritto; essi sono, inoltre, gli unici che, nonostante si ostinino a non avere Facebook, ricordano sempre le date dei compleanni. I nonni sono il faro del porto, l'amore incondizionato, la guida dolce e sicura con cui noi tutti diventiamo grandi. Se ancora non è chiaro cosa sia un nonno, allora basti dire che è qualcuno con l'argento nei capelli e l'oro nel cuore. Ecco il perché della festa dei nonni: perché abbiamo voluto dire loro ancora "grazie" e perché vogliamo che sappiano sempre che quello che fanno, e hanno fatto per noi nel corso degli anni, non passa inosservato; anzi, ogni attimo viene scolpito nei nostri cuori e nelle nostre memorie, lasciando una traccia indelebile del loro passaggio e del loro inestimabile amore.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
 Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
 Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
 Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon 2014-2020**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Scuola secondaria statale di I grado SAN GIOVANNI BOSCO - Trentola Ducenta (CE)
 a.s. 2019-2020

Potenziamento della Cittadinanza europea

Moduli di Potenziamento linguistico e CLIL
 destinati ad alunni di classe terza

I AM EUROPEAN

Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo
 Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.3 - Sotto-Azione 10.2.3B
 Codice identificativo 10.2.3B - FSEPON-CA-2018-271

Why Europe 1 / Why Europe 2

Partner di progetto

ISIS "Alessandro Volta" di Aversa
 Liceo Statale "Niccolò Jommelli" di Aversa
 Liceo Scientifico Statale "Giancarlo Siani" di Aversa
 Associazione "Insieme - Creare in gruppo" di Pozzuoli (Na)
 Comune di Trentola Ducenta

Scuola secondaria statale di I grado **SAN GIOVANNI BOSCO**
 Via Firenze 24, 81038 Trentola Ducenta (Ce), 081-8147618, cemm1080og@istruzione.it

Dirigente Scolastico dott. Michele Di Martino

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



Scuola secondaria di I grado SAN GIOVANNI BOSCO

OPEN DAY

15 GENNAIO 2020
ORE 16.00
VIA FIRENZE 24
TRENTOLA DUCENTA

VIENI A TROVARGI!
INDICAZIONI OPERATIVE PER LE ISCRIZIONI

VISITA LA SCUOLA, PARTECIPA AI LABORATORI, CONOSCI IL DIRIGENTE E I PROFESSORI.

Made with PosterMyWall.com




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
 Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
 Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
 Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon 2014-2020**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola Secondaria di primo grado "San Giovanni Bosco"
 81038 Trentola Ducenta (CE) - Via Firenze 24

Fondi Strutturali Europei - PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.
 Avviso Pubblico prot.n. 0002669 del 3 marzo 2017 per lo sviluppo del pensiero computazionale,
 della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale"
 Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2
 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
 Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base
 Sotto azione 10.2.2A Competenze di base

PROGETTO BIT GENERATION

Codice 10.2.2A - FSE PON - CA - 2018 - 1052 - CUP C27118000720007

<i>Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale</i> Play time - Coding e sviluppo App Destinatari: 18 alunni - Durata: 30 ore	<i>Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale</i> RoboCop - Robotica educativa Destinatari: 19 alunni - Durata: 60 ore
<i>Competenze di cittadinanza digitale</i> Non cadere nella ... Rete Destinatari: 20 alunni - Durata: 30 ore	<i>Competenze di cittadinanza digitale</i> Internauti consapevoli Destinatari: 20 alunni - Durata: 30 ore

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

SCUOLAPERTA
SGB Magazine

Scuola Secondaria Statale di 1° grado
 "San Giovanni Bosco"

Trentola Ducenta - Caserta

Editore
 Dirigente Scolastico
 Prof. Michele Di Martino

Docenti referenti
 Francesco Gargiulo
 Alessandra Molinaro

Si ringraziano tutti gli alunni e i colleghi che
 hanno contribuito alla realizzazione di questo
 numero.

